

Una nuova stagione itinerante mentre il Dams reclama più spazi

## Da Martone a Delbono teatro tutto in Soffitta

di MARINA AMADUZZI

DAL teatro di Decroux alla Napoli di Martone e dei Teatri Uniti, dalle contaminazioni delle Albe di Ravenna al Kismet Opera di Bari e poi concerti, cinema, un omaggio a Thierry Salmon e un laboratorio con Luca Ronconi, il regista e drammaturgo che a fine aprile sarà laureato honoris causa dall'Università in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. E' il programma della nuova stagione del centro teatrale La Soffitta, dal '96 costretto ad errare in vari spazi della città per la chiusura del teatro di via D'Azeglio. Fallito il progetto di farne un ostello per i giovani del Giubileo, la Provincia (che ne è proprietaria) spera che diventi un contenitore recuperato per Bologna capitale della Cultura nel Duemila. Questo, almeno, è l'auspicio dell'assessore Marco Macciantelli. La stagione della Soffitta è stata presentata ieri dal direttore del Dipartimento Musica e Spettacolo, Lorenzo Bianconi, che chiede al rettore i finanziamenti per restaurare palazzo Marescotti, dal responsabile scientifico Lamberto Trezzini e dal preside di Lettere Walter Tega, che domanda più attenzione per i docenti di Lettere e denuncia la mancanza di aule e spazi per il Dams. 'Pa-

**Omaggio  
a Salmon,  
laurea per  
Luca  
Ronconi**

lazzo Marescotti non basta - dice -, vorremmo che le aree lasciate libere da Ingegneria e Chimica venissero assegnate a noi e a Economia'. La stagione della Soffitta si apre con il cinema: da giovedì 17 dicembre prende il via infatti un omaggio a Albert Robida nei 150 anni dalla nascita. Il teatro inizia invece a metà gennaio con una mostra sul Living Theatre in Europa, seguita da cinque progetti. Il primo riporta a Bologna il Théâtre de l'Ange Fou di Steven Wasson e Corinne Soum; allievi di Etienne Decroux. Poi ci sono 'Ritorno a Napoli' dedicato a Mario Martone e ai Teatri Uniti, 'Teatro impuro' sulle esperienze interetniche delle Albe, 'Fra arte e vita' sulla compagnia Pippo Delbono e un progetto sul Teatro Kismet Opera di Bari. Da segnalare poi gli omaggi a due importanti maestri del teatro contemporaneo, Thierry Salmon e Luca Ronconi che terrà un laboratorio pratico 'Intorno al 'Candelaiò' di Giordano Bruno'. Per la musica, la stagione prevede sette concerti in collaborazione con l'associazione 'Il Saggiatore musicale', eseguiti da artisti affermati e da giovani esecutori cresciuti nel corso di laurea del Dams.

Ermanna Montanari interpreta «I Polacchi» del Teatro delle Albe che verrà presentato durante la stagione del Centro La Soffitta



spettacoli **Bologna**